

□ **Interrogazione n. 17**

presentata in data 16 giugno 2000

a iniziativa del Consigliere Ciccioli

"Ridimensionamento della clinica di medicina del lavoro dell'ospedale regionale di Torrette"

a risposta scritta

Il sottoscritto Carlo Ciccioli, Consigliere regionale di Alleanza Nazionale,

Constatato l'immotivato azzeramento dei posti letto e il decurtamento quasi totale del personale presso la Clinica di medicina del lavoro dell'ospedale regionale di Torrette di Ancona, unica struttura deputata a stabilire il nesso o meno fra l'insorgenza di alcune malattie e l'ambiente lavorativo;

Considerato che oltre a prevenire le malattie da lavoro sui luoghi stessi del lavoro, occorre curare i lavoratori colpiti da patologie diverse, per i quali spesso, tra l'altro, la diagnosi è complessa e difficile;

Rilevato che quanti si ammalano per ragioni lavorative vengono dirottati verso altri centri specializzati fuori regione, come quello di Perugia arrecando notevoli disagi sia all'ammalato che ai familiari, come hanno messo in evidenza in un loro intervento i responsabili dell'Associazione nazionale fra i mutilati e invalidi del lavoro, ANMIL;

Viste le esperienze di alcuni lavoratori, costretti a peregrinare da uno specialista all'altro, senza riuscire ad ottenere l'assistenza della Clinica di medicina del lavoro, dove al momento attuale non è possibile ottenere un appuntamento per una visita;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale:

- 1) per conoscere i motivi che hanno portato alla decisione di ridimensionare e praticamente rendere inoperativa la Clinica di medicina del lavoro, eliminando non solo i posti letto, ma anche i chimici addetti alle analisi e i medici specializzati;
- 2) se non ritenga opportuno intervenire affinché l'Azienda ospedaliera di Torrette riveda una decisione che danneggia i cittadini lavoratori i quali hanno spesso bisogno di sapere in tempi brevi se un male è attinente o meno alla loro situazione lavorativa.